Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Segretariato Regionale per la Calabria

COSENZA – CONSOLIDAMENTO E RESTAURO PARZIALE DELL'ORATORIO DELL'ARCICONFRATERNITA DEL ROSARIO ANNESSO AL COMPLESSO MONUMENTALE DI S. DOMENICO IN COSENZA. RIQUALIFICAZIONE E RILANCIO DEL CENTRO STORICO DI COSENZA. LAVORI COMPLEMENTARI

CUP F84B11001940001

DECRETO N. 20 del 5.2020.8

(Decreto a contrarre art. 32, c.2 D. Lgs. 50/2016)

Il sottoscritto dott. Salvatore Patamia, Direttore del Segretariato Regionale per la Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento* amministrativo *e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)
TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033 sr-cal@beniculturali.it; mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it

VISTO il DPCM 29.08.2014 n. 171 Regolamento di Organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro, e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'art. 16 c. 4 del Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23.06.2014 n. 89;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 43 recante: "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 44 recante: "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.D. 22.10.2018 della D.G.B. con il quale il sottoscritto Salvatore Patamia veniva nominato Segretario Regionale del MIBACT della Calabria;

VISTO Il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 1 d.0icembre 2009 rubricato "Approvazione del programma contenente l'indicazione degli interventi relativi alla tutela, ai beni e alle attività culturali ed allo spettacolo per gli anni 2010, 2011, 2012 e relativa nota esplicativa";

VISTA la circolare della allora Direzione Generale per l'Organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale n. 53 del 16.02.2010 prot. 6300 dei pari data con la quale si comunicava che il Programma degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo per gli anni 2010, 2011, 2012, da finanziare con le risorse individuate ai sensi dell'art. 60, c. 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 assegnate ad ARCUS S.p.a. era stato pubblicato sulla G.U. serie generale dell'11 febbraio 2010;

CONSIDERATO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Riqualificazione centro storico di Cosenza – Restauro completo dell'Oratorio dell'Arciconfraternita del Rosario annesso al complesso monumentale di S. Domenico di Cosenza" per un importo complessivo pari ad € 500.000,00 A.F. 2011;

VISTA la Convenzione Rep. 14/2012 stipulata con Arcus spa in data 5.06.2012 che regolava i rapporti tra questa Amministrazione ed Arcus spa per l'esecuzione dei lavori di cui ai punti precedenti;

VISTO il D.D.R. 122 del 22.06.2012 con cui si approvava la perizia di spesa n. 23 di pari data e se ne autorizzava l'impegno della spesa;

VISTO il D.D.R n. 123 del 22.06.2012 con cui questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'aggiudicazione dell'aggiudicazione per un importo

complessivo a base d'asta pari ad € 384.199,34 di cui € 11.525,98 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che alla conclusione delle operazioni di gara l'ATI: Mirabelli Geom. Gianfranco con sede in Rende (CS) Via De Chirico 5 (Mandataria/Capogruppo) e l'impresa Scimia Arte e Costruzioni srl con sede in Aquila Via dei Paschi 45 (Mandante) risultava aggiudicataria dei lavori con un ribasso pari al 34,889% (trentaquattrovirgolaottocentoottantanovepercento);

CONSIDERATO che con contratto del Rep. n. 653 del 8.02.2013 registrato a Catanzaro al n. 665 Serie 3^ sono stati affidati all'ATI: Mirabelli Geom. Gianfranco con sede in Rende (CS) Via De Chirico 5 (Mandataria/Capogruppo) e l'impresa Scimia Arte e Costruzioni srl con sede in Aquila Via dei Paschi 45 (Mandante), i lavori di cui si tratta per l'importo complessivo di euro € 254.177,33 (duecentocinquantaquattromilacentosettantasette/33) al netto dell'I.V.A. e del ribasso d'asta del 34,889% e comprensivo di € 11.525,98 (undicimilacinquecentoventicinque/98), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTA la nota prot. 13666 del 18.10.2017 assunta al prot. 6462 del 24.10.2017 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva il progetto di variante per l'intervento di cui si tratta e contestualmente si richiedeva l'uso parziale del ribasso d'asta;

VISTA la nota prot. 6557 del 27.10.2017 con la quale si trasmetteva il progetto di variante di cui al punto precedente ad Ales spa;

VISTA la nota prot. 4167 del 3.10.2017 assunta al prot. 6928 del 10.11.2017 con la quale Ales Spa autorizzava l'uso parziale delle economie da ribasso d'asta per complessi € 96.217,97 e contestualmente rimodulava gli importi relativi alle voci di Quadro economico;

VISTA la nota prot. 4357 del 11.04.2018 assunta al prot. 2603 del 13.04.2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva perizia di variante per l'intervento di cui si tratta dalla quale emergeva un incremento dell'importo contrattuale pari ad € 49.141,98 (quarantanovemilacentoquarantuno/98) e quindi contenuto entro i limiti prescritti dalla disciplina legislativa vigente;

VISTA la nota prot. 912 del 28.01.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva progetto per la realizzazione di lavori complementari a quelli principali affidati approvati con decreto Soprintendenziale n. 8 del 28.01.2019;

VISTO l'art. 57, c. 5 del D. Lgs. 163 del 18.04.2006, vigente al momento dell'avvio della procedura di gara , **laddove, relativamente all'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, si affermava che:**

" Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita:

a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;

a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

CONSIDERATO che nella sopra citata nota la Soprintendenza proponeva l'affidamento: "*... delle prestazioni complementari in favore del concessionario ... all'ATI Mirabelli geom. Gianfranco con sede in Rende (CS) Via De Chirico 5 (Mandataria/Capogruppo) e l'impresa Scimia Arte e Costruzioni srl agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. 653 del 8.02.2013...*" ;

VERIFICATO che nel computo trasmesso dalla Soprintendenza è presente quale lavorazione la "Revisione dell'impianto elettrico" già previsto nel QTE originario per un importo pari ad € 39.040,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

1. La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2. di approvare la proposta di determinazione riportata nel testo che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di affidare i lavori complementari al "Consolidamento e restauro parziale dell'oratorio dell'Arciconfraternita del Rosario annesso al complesso monumentale di S. Domenico in Cosenza. "Riqualificazione e rilancio del centro storico di Cosenza" approvati con Decreto Soprintendenziale n. 8 del 28.01.2019, ai sensi dell'art. 57, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 (vigente al momento dell'avvio dei lavori principali), alla all'ATI Mirabelli geom. Gianfranco con sede in Rende (CS) Via De Chirico 5 (Mandataria/Capogruppo) e l'impresa Scimia Arte e Costruzioni srl agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. 653 del 8.02.2013, per l'importo di € 69.980,81 oltre IVA al 10% come di seguito determinato:

IMPORTO LAVORI COMPLEMENTARI a base d'asta € 110.803,34 di cui:

lavori soggetti a ribasso	€ 107.479,2
- ribasso d'asta (34,889%)	€ - 37.498,43
- costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.324,10
Sommano	**€ 69.980,81**
Oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 3.324,10**
Importo complessivo pari ad	**€ 73.304,91**

4. di trasmettere il presente atto d'impegno Ales spa.

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM